

**Serie A a metà settimana**

**Un Maradona almeno dignitoso, i grandi polmoni di Alemão, un Corradini ad alto livello puntellano la squadra azzurra**

**Ma i romagnoli hanno giocato praticamente senza attaccanti Djukic in campo verso la fine Agostini espulso per proteste**

# Primi con una paura del diavolo

<b>NAPOLI</b>	<b>1</b>
<b>CESENA</b>	<b>0</b>

**NAPOLI:** Giuliani 6, Ferrara 6,5, Francini 6 (70' Baroni sv); Crippa 6,5, Alemão 7, Corradini 7; Fusi 6, De Napoli 5, Mauro 6,5 (72' Zola sv), Maradona 6, Carnevale 5,5 (12' Di Fusco, 13 Bigliardi, 15 Bucciarelli).

**CESENA:** Rossi 6, Gelain 6, Nobile 6; Esposito 6,5, Calcaterra 6, Anselmi 5, Del Bianco 6, Pierleoni 5,5 (68' Djukic sv), Agostini 5,5, Domini 6,5, Turchetta 5,5 (12 Fontana, 13 Cucchi, 14 Scucuglia, 15 Masolini).

**ARBITRO:** Magni di Bergamo 5,5.

**RETE:** 28' Crippa.

**NOTE:** Angoli 5 a 4 per il Napoli. Ammoniti Ferrara e Crippa; espulso al 68' Agostini per doppia ammonizione.

si esibisce bene a terra) poi dopo che al 18' Carnevale aveva parato alle stelle una palla ben filtrata da Maradona, ci riprova al 26' e va in gol. Il lancio è sempre di Maradona che dopo aver triangolato dal limite con Carnevale asseconda l'affondo di Crippa per il diagonale vincente. Al 27' la bellissima girata di Agostini, praticamente l'unica occasione del Cesena nel primo tempo. La ripresa si apre con un pericoloso colpo di testa di Ferrara che Rossi manda in angolo; al 64' Magni annulla un gol al Napoli per fuorigioco di Carnevale che aveva spinto col corpo in porta una palla conquistata e scossata da Mauro. Al 67' proteste ancora del Napoli per un mani di Gelain in area ritenuto dall'arbitro involontario. Al 78' ad arrabbiarsi sono i romagnoli. In contropiede Djukic entra in area ed è atteso da Corradini. L'intervento sembra sulla palla, Magni non ha dubbi ma Agostini è proprio convinto del fatto suo e protesta. Purtroppo per lui era già ammonito e viene espulso.

Doppia ammonizione, Agostini espulso			
NAPOLI		CESENA	
Totale 12		TIRI	Totale 2
4	In porta	1	
8	Fuori	1	
4	Dal lontano	2	
Totale 28		FALLI COMMESSI	Totale 32
3	Quante volte in fuorigioco	2	
Crippa 5	Il marcatore più implacabile	Pierleoni 5	
Totale 54		PALLONI PERSI	Totale 47
Maradona 13	Il più sprecone	Domini 9	
TEMPO:	Effettivo di gioco	1° Tempo 29'	Totale 59'
	Interruzioni di gioco	2° Tempo 30'	
		1° Tempo 41'	
		2° Tempo 37'	
		Totale 78	

Il tiro di Crippa, su passaggio smarcante di Maradona che determinerà il successo del Napoli

**Dopo l'ultima «bocciatura»**

**Maradona mette all'indice le pagelle**



**FRANCESCA DE LUCIA**

**NAPOLI.** Un altro piccolo passo, magari più convincente e rassicurante della vittoria con l'Ascoli e del rocambolesco pareggio di Udine, il Napoli l'ha fatto superando di misura il Cesena. Più di quanto dica il risultato gli azzurri sono piaciuti, sostenuti da un Maradona non d'annata ma certamente dignitoso, dai grandi polmoni di Alemão, di un sempre più convincente Corradini, libero ormai designato al posto dell'eterno infortunato Renica, e portati alla vittoria dal bel gol dell'irruento Crippa. Il Napoli, non esaltante ma più fluido e continuo, è stato agevolato senz'altro dal Cesena, praticamente privo dell'attacco (il solo Agostini aveva un bel guizzo un minuto dopo il gol del Napoli ma Giuliani era

bravo ad alzare sulla traversa) e che solo sul finire ha lanciato il lungo Djukic accanto all'anomalo Turchetta. Nel frattempo infatti anche Agostini era stato espulso. Bigon è tecnico matematico, aveva annunciato Ferrara su Agostini e Baroni su Djukic quindi siccome Lippi parte con lo slavo in panchina lui ha accomodare anche lo stopper. Il centrocampo azzurro risulta così fortissimo, Corradini, che aveva vivacemente protestato in settimana, è premiato con la maglia di libero, ruolo che ieri ha svolto benissimo. Con Maradona abbastanza arretrato e Mauro addetto al collegamento anche il Napoli in avanti ha un solo uomo, Carnevale, preso in consegna da Gelain. Crippa scalpita prima al 13' (ma Ros-



**Cesenati polemicici con Magni «Rigore netto, ma non per lui»**

**NAPOLI.** Il cartellino rosso non gli ha fatto certo cambiare idea. Agostini è sicuro che nell'episodio dell'atterramento di Djukic da parte di Corradini gli estremi del rigore ci fossero tutti. «Rigore netto - dice - e rimango della stessa opinione. Con Magni ho protestato, ma in maniera normale. Lui ha mostrato il cartellino giallo, poi ha visto che ero stato già ammonito... Peccato perché con Djukic stavamo riuscendo a metterli in difficoltà». Anche lo slavo conferma: «Per me il rigore c'era, comunque a questo punto è inutile recriminare sul risultato. Il Napoli? Credo che meriti la posizione in classifica che ha. Lippi aveva sperato di raccogliere almeno un punto al San Paolo: «Peccato per la bella occasione di Agostini nel primo tempo, Giuliani però è stato bravissimo, poi il finale in dieci ci ha penalizzato».

Per la prima volta il tecnico è stato fischiato e insultato insieme alla squadra dai tifosi che non hanno digerito il nuovo mezzo passo falso casalingo. Applausi soltanto per il «beniamino» Villa

## Rossoblù a secco, Maifredi contestato

<b>BOLOGNA</b>	<b>0</b>
<b>UDINESE</b>	<b>0</b>

**BOLOGNA:** Cusin 6; Luppi 6, Villa 6,5; Stringara 5,5, De Marchi 6, Cabrini 6,5; Marronaro 5,5, Geovani 5 (78' Iliev sv), Waas 6, Bonetti 5, Giordano 6 (83' Galvani), (12 Sorrentino, 15 Giannelli, 16 Troscé).

**UDINESE:** Abate 6,5; Paganin 6 (61' Oddi sv), Sensini 6; Vanoli 6, Galparoli 6, Lucci 6; Mattel 6,5, Orlando 6, Branca 6 (50' Bruniera 6), Gallego 6,5, De Vita 5,5 (12 Garella, 13 Jacobelli, 16 Bianchi).

**ARBITRO:** Dal forno di Ivrea 6.

**NOTE:** Angoli 3 a 2 per il Bologna. Ammoniti: Gallego, Geovani e Lucci. Spettatori paganti 8.224 per un incasso di L. 173.532.000. Abbonati 12.398, quota L. 339.519.421.

**WALTER QUAGNELI**

**BOLOGNA.** E per Gigi Maifredi arrivò la prima dunnissima contestazione. Lo zero a zero con l'Udinese non è andato giù ai tifosi del Bologna i quali, al termine della partita, hanno indirizzato violente bordate di fischi al proprio allenatore. Lui, Gigi di Lograto, ha mal digerito la cosa pronunciando parole avvelenate: «Questo significa essere disonesti. È un pubblico che merita, al termine della partita, di essere indirizzato violentemente. La platea bolognese attendeva al varco squadra e alle-

culpa». Ma il Bologna di ieri è mancato soprattutto a centrocampo. Geovani nelle vesti di playmaker ha toccato di fino ma anche sbagliato facili appoggi cooptando nell'imprecisione anche Stringara. Bonetti ha girato a scartamento ridotto. La manovra è quindi andata avanti a sobbalzi, senza linearità e precisione. Per fortuna la difesa, col solito «mitico» Villa ha svolto bene il proprio dovere e Cabrini ha spinto decorosamente sulla fascia sinistra... Tirando le somme: un Bologna sprecone e pasticciatore. Sull'altro versante s'è vista invece un'Udinese attenta e decisa che ha portato a casa un punto di platino per la sua ancora anatomica classifica. Puntuale in difesa coi tre marcatori Galparoli, Paganin e Vanoli e perentoria nell'intervento a centrocampo con Gallego, Orlando e Mattel, la squadra di Marchesi ha tam-

onato senza troppi affanni le sfilate bolognesi ed ogni tanto s'è anche proposta in avanti. Prestazione dunque più che dignitosa. Queste le azioni più significative dell'incontro. Al 23' punizione di Giordano respinta di pugno da Abate. Al 40' veloce contropiede di Mattei sul filo del fuorigioco. Il giocatore friulano arriva davanti a Cusin ma si fa respingere il tiro dal portiere di casa. Palla a De Vita e tiro a lato. Al 58' Giordano pennella un bel pallone per Marronaro che si fa precedere da Abate. Palla al liberrissimo Bonetti che spara alle stelle. Al 68' Marronaro riceve palla in area ma, solo davanti al portiere, non approfitta dell'occasione. Al 74' punizione di Gallego che appoggia a Sensini in area. Stavolta è Cusin a sventare.

**La rabbia del tecnico «Questo è un pubblico che merita solo la serie C»**

**BOLOGNA.** A fine partita il pubblico rossoblù è iniperito. Lunghe bordate di fischi per Maifredi e per la squadra, fatta eccezione per il solito Villa. Negli spogliatoi l'allenatore del Bologna risponde per le rime alla contestazione, la prima da quando è sotto le due Torri. «È un pubblico che merita la serie C - esordisce - non si può fischiare una squadra che lotta e che si impegna al massimo. Siamo stati solo sfortunati. Per questo le manifestazioni di disapprovazione sono testimonianza di disonestà. Sono davvero ridicoli. Comunque io vado avanti per la mia strada in tranquillità».

A dire il vero la strada di Maifredi non sembra più portare a casa Corioni. Fra allenatore e presidente non c'è il feeling di un anno fa. Corioni infatti ammette candidamente: «Anch'io avrei fischiato la squadra». A fine stagione è più che probabile un «divorzio». Maifredi potrebbe aspirare alla panchina della Juve. A contendergli questo ambizioso posto c'è però Ottavio Bianchi. Per la guida della squadra rossoblù il più serio candidato sembra essere Mondonico che ha già detto di non voler rinnovare il contratto con l'Atalanta. □W.G.



Luppi osserva un po' stupito l'intervento acrobatico di Vanoli

### 20. GIORNATA

**RISULTATI**

**BOLOGNA-UDINESE** 0-0

**CREMONESE-LAZIO** 2-1

54' Dezotti; 73' Limpar; 81' Bergodi.

**FIorentina-Juventus** 2-2

2' Napoli; 15' Zavarov; 63' Baggio; 73' Battistini.

**VERONA-BARI** 1-1

11' Magrin (autorete); 70' Gu-tierrez.

**LECCE-INTER** 0-0

**MILAN-ATALANTA** 3-1

12' Caniggia; 14', 60' e 62' Van Basten.

**GENOA-CREMONESE** 1-0

NAPOLI-CESENA 26' Crippa.

**ROMA-GENOA** 0-1

15' Aquilera.

**SAMPDORIA-ASCOLI** 2-0

53' e 70' Lombardo.

**CLASSIFICA**

SQUADRE	Punti	PARTITE					RETI					Me.						
		Gi.	V.	Pa.	Pe.	Fa.	Su.	Vi.	Pa.	Pe.	Fa.		Su.					
<b>NAPOLI</b>	<b>30</b>	20	11	8	1	30	17	9	1	0	20	6	2	7	1	10	11	0
<b>SAMPDORIA</b>	<b>28</b>	20	11	6	3	31	16	7	3	0	17	4	4	3	3	14	12	-2
<b>INTER</b>	<b>28</b>	20	12	4	4	32	19	8	1	1	19	7	4	3	3	13	12	-2
<b>MILAN*</b>	<b>27</b>	19	12	3	4	30	14	7	1	1	17	6	5	2	3	13	8	-1
<b>ROMA</b>	<b>25</b>	20	9	7	4	29	23	6	3	1	16	8	3	4	3	13	15	-5
<b>JUVENTUS</b>	<b>24</b>	20	8	8	4	34	24	6	3	1	16	7	2	5	3	18	17	-6
<b>ATALANTA</b>	<b>23</b>	20	9	5	6	20	7	2	1	10	3	2	3	5	10	17	-7	
<b>BOLOGNA</b>	<b>20</b>	20	5	10	5	16	22	4	6	0	12	7	1	4	5	4	15	-10
<b>BARI</b>	<b>19</b>	20	4	11	5	22	22	3	4	3	12	11	1	7	2	10	11	-11
<b>LAZIO</b>	<b>18</b>	20	5	8	7	21	21	3	4	3	15	11	2	4	4	6	10	-12
<b>FIorentina</b>	<b>17</b>	20	4	9	7	26	26	3	4	3	17	13	1	5	4	9	13	-13
<b>LECCE</b>	<b>17</b>	20	6	5	9	18	26	6	4	0	12	6	0	1	9	6	20	-13
<b>GENOA</b>	<b>16</b>	20	4	8	8	18	22	1	4	5	11	16	3	4	3	7	6	-14
<b>CESENA</b>	<b>15</b>	20	4	7	9	16	25	1	6	3	7	11	3	1	6	9	14	-15
<b>UDINESE</b>	<b>14</b>	20	3	8	9	23	34	2	5	2	15	16	1	3	7	8	18	-15
<b>CREMONESE</b>	<b>14</b>	20	3	8	9	20	28	2	3	5	10	14	1	5	4	10	14	-16
<b>ASCOLI</b>	<b>12</b>	20	2	8	10	11	25	2	5	3	6	7	0	3	7	5	18	-18
<b>VERONA*</b>	<b>11</b>	19	2	7	10	14	27	1	6	4	9	17	1	1	6	5	10	-19

\* Il Milan e il Verona hanno una partita in meno

Le classifiche di A e B sono elaborate dal computer. A parità di punti tiene conto di: 1) Media inglese; 2) Differenza reti; 3) Maggior numero di reti fatte; 4) Ordine alfabetico

**Totocalcio**

**Schedina vincente.**

BOLOGNA-UDINESE X

CREMONESE-LAZIO (1°) X

CREMONESE-LAZIO (r.f.) 1

FIorentina-JUVE (1°) 2

FIorentina-JUVE (r.f.) X

VERONA-BARI (1°) 2

VERONA-BARI (r.f.) X

LECCE-INTER (1°) X

LECCE-INTER (r.f.) X

MILAN-ATALANTA 1

NAPOLI-CESENA 1

ROMA-GENOA 1

SAMPDORIA-ASCOLI 1

**QUOTE**

Montepremi L. 15.058.884.146

Al 53 -13- Lire 142.064.000

Al 2.627 -12- Lire 2.866.000

**Prossima schedina**

ASCOLI-JUVENTUS

ATALANTA-ROMA

BARI-BOLOGNA

CESENA-LECCE

GENOA-CREMONESE

INTER-SAMPDORIA

LAZIO-FIorentina

NAPOLI-VERONA

UDINESE-MILAN

BARLETTA-PESCARA

CAGLIARI-AVELLINO

FOGGIA-COMO

LICATA-TRIESTINA

**NUMERI E CURIOSITÀ**

**17 reti su 9 firma straniera**

■ 17 reti realizzate nel secondo e ultimo turno infrasettimanale proposto dal campionato di A. Stavolta maggioranza delle marcature con paternità straniera, 9 reti dei giocatori esteri contro 8 indigene (tra le quali l'autorete del veronese Favero).

■ Prima tripletta nell'attuale stagione per l'olandese Marco Van Basten, che fino a questo momento aveva già realizzato una doppietta contro la Juventus. Dal canto suo il Milan ha confermato la regola che, dall'inizio del girone di ritorno, lo vuole segnare 3 reti (3-0 al Cesena, 3-1 alla Lazio e all'Atalanta). Con la partita di Coppa Italia con il Messina, i rossoneri hanno realizzato 15 reti in 4 partite.

■ Prima doppietta in carriera per il blucerchiato Lombardo. Per la prima volta nella storia della società la Sampdoria è seconda a questo punto del campionato.

■ Il Napoli ha confermato la tradizione più che positiva al S. Paolo contro il Cesena, che ancora una volta non è riuscita a realizzare una rete al partenopeo sul loro terreno.

■ Per la prima volta nella storia della Serie A, Bologna-Udinese è terminata sullo 0-0. L'Udinese deve ancora attendere per la prima vittoria della gestione Marchesi (2 vittorie e 2 pareggi). Il Bologna ha mancato ancora l'appuntamento con i due punti che manca dalla 15ª giornata (Bologna-Lecce 2-1).

■ Per la terza volta in tre incontri il Lecce non è riuscito a fare gol all'inter in campo amico, ma in compenso ha ottenuto il suo primo risultato positivo.

**CANNONIERI**

11 RETI: BAGGIO (Fiorentina) e SCHILLACI (Juventus).

10 RETI: DEZOTTI (Cremonese) e VAN BASTEN (Milan).

9 RETI: KLINSMANN (Inter).

8 RETI: AGUILERA (Genoa), DESIDERI (Roma), MANCINI e VIALLI (Samp).

7 RETI: AGOSTINI (Cesena), MARADONA (Napoli), VOELLER (Roma) e BALBO (Udinese).

6 RETI: MADONNA (Atalanta), PASCULLI (Lecce), FONTOLAN (Genoa); MATTHAEUS (Inter), AMARILDO (Lazio) e CARNEVALE (Napoli).